



CITTÀ DI VITTORIO VENETO

MEDAGLIA D'ORO AL V.M.
(PROVINCIA DI TREVISO)



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Settore Infrastrutture e Gestione del Territorio

Servizio Gestione Opere Pubbliche

Ufficio Progettazione e Realizzazione OO.PP.

DETERMINAZIONE NUMERO 592 DEL 15/07/2025

OGGETTO: PNRR (M5-C2-I2.1) - RIGENERAZIONE URBANA - INTERVENTO DI VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELLA VAL LAPISINA, INTERVENTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXTGENERATIONEU. REALIZZAZIONE DI OPERE COMPLEMENTARI, AFFIDAMENTO DEI LAVORI, TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA IN MEPA, ALLA DITTA CARLET COSTRUZIONI GENERALI S.R.L. CON SEDE A FONTANAFREDDA (PN). CUP: H19J21001910001 - CIG: B783226611

LA DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO che:

- il Comune di Vittorio Veneto, in ottemperanza a quanto previsto con deliberazione di Giunta Comunale n. 99/2021, si candidava a partecipare al Bando per "l'assegnazione ai comuni di contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale" di cui al DPCM del 21.01.2021, con il progetto di valorizzazione e fruizione ambientale della Val Lapisina dell'importo di € 1.500.000,00;
- successivamente i progetti di rigenerazione urbana, candidati nel quadro del sopracitato DPCM del 21.01.2021, sono rientrati in interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – finanziato dall'Unione Europea NextGenerationEU – confluiti nello specifico nella Missione 5, Componente 2, Investimento 2.1;
- con Decreto del 04.04.2022 – di scorrimento della graduatoria ed erogazione dei contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale, previsti dall'art.1, c. 42, della L. n.160/2019 (in base al disposto dall'art. 28 del D.L. n. 17/2022) - il progetto in parola (ammesso e non finanziato con il Decreto interministeriale del 30.12.2021) è stato finanziato ottenendo un contributo pari a € 1.458.129,60 (a valere sul PNRR - M5/C2/I2.1) sul totale dell'opera pari a € 1.500.000,00;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 104 del 22.06.2023 è stato approvato il progetto esecutivo dell'opera "PNRR (M5-C2-I2.1) Rigenerazione Urbana - Intervento di valorizzazione e fruizione ambientale della Val Lapisina", per un importo dei lavori a base d'appalto di € 1.100.000,00 (oneri per la sicurezza non soggetti a R/A compresi) oltre alle somme a disposizione, per un importo complessivo dell'intervento di € 1.500.000,00, come redatto dall' arch. Elisa De Bridda con studio a Sedico (BL) e validato dal RUP con determinazione n. 471 del 22.06.2023;

- a seguito dell'espletamento della gara di appalto mediante procedura negoziata, di cui alla determina a contrarre n. 487 del 26.06.2023, con successiva determinazione dirigenziale n. 562 del 28.07.2023 i predetti lavori sono stati aggiudicati alla ditta Carlet Costruzioni Generali s.r.l. con sede legale a Fontanafredda (PN) - C.F./P.IVA 01716920937 la quale ha offerto sull'importo a base di gara un ribasso percentuale del 5,50000%, corrispondente ad un'offerta pari ad € 1.014.930,00 al netto degli oneri per la sicurezza (non soggetti a R/A) pari ad € 26.000,00 e dell'I.V.A., per un importo complessivo pari ad € 1.040.930,00, al netto dell'I.V.A.;
- il contratto d'appalto è stato stipulato in modalità elettronica con atto a rogito del Segretario Generale del Comune di Vittorio Veneto, Repertorio n. 4409 in data 27.09.2023, registrato a Treviso in data 09.10.2023 al n. 29836 Serie 1T;
- i lavori di cui trattasi sono stati consegnati il 09.11.2023 come da verbale della D.L. arch. De Bridda Elisa agli atti degli uffici comunali;

PREMESSO altresì che:

- il quadro economico dell'opera in oggetto presenta nel riquadro "B - somme a disposizione dell'Amministrazione" i seguenti importi: € 57.000,00 al netto di IVA per lavori complementari e € 55.000,00 al netto di IVA per imprevisti;
- l'avanzamento dei lavori è pari a circa il 70% del suo completamento e che gli importi di cui sopra non stati utilizzati;
- è stata ravvisata la necessità di realizzare, ai sensi dell'art. 120 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023, le seguenti opere complementari:
 - presso il sito "Laghi Blu" la sostituzione delle staccionate esistenti marcescenti che circondano i tre laghetti;
 - presso i siti "Laghi Blu" e "area camper" la mitigazione dei manufatti in vetroresina con tenenti i quadri elettrici e i contatori mediante l'installazione di un rivestimento in acciaio corten;
 - che con direttiva proposta nella seduta di Giunta comunale del 24 aprile 2025 è stata accolta la proposta di realizzare le suddette opere complementari;
 - con determinazione dirigenziale n. 411 del 16.05.2025 è stato affidato l'incarico di redazione degli elaborati progettuali per la relazione di opere complementari al progetto qui in oggetto all'arch. Elisa De Bridda con studio a Sedico (BL);

VISTI i seguenti elaborati inoltrati dall'arch. Elisa De Bridda ed acquisiti al protocollo comunale n. 24838 del 26.06.2025, relativamente alla realizzazione delle opere complementari ai lavori "PNRR (M5-C2-I2.1) Rigenerazione Urbana - Intervento di valorizzazione e fruizione ambientale della Val Lapisina" per un importo complessivo, al netto di iva, pari a € 53.265,37, di cui € 34.779,66 per lavori a base di gara, € 1.244,88 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 17.240,83 per costi della manodopera non soggetti a ribasso:

- Relazione tecnica descrittiva;
- Computo Metrico Estimativo;
- Elenco Prezzi Unitari;
- Incidenza della manodopera;
- Tav.A01 SdF - Planimetria Generale Esecutivo approvato;
- Tav.A02 SdP - Planimetria Generale Opere Complementari;

DATO ATTO che all'art. 5 comma 6 del contratto d'appalto, stipulato con la ditta Carlet Costruzioni Generali s.r.l. in modalità elettronica con atto a rogito del Segretario Generale del Comune di Vittorio Veneto, Repertorio n. 4409 in data 27.09.2023, registrato a Treviso in data 09.10.2023 al n. 29836 Serie 1T, è data facoltà all'Amministrazione di ridurre o incrementare l'importo contrattuale nella misura di un quinto, in ragione dei lavori da effettuarsi, senza che l'appaltatore abbia nulla a pretendere ai sensi dell'art. 120 comma 9 D.Lgs. 36/2023 (ex art. 106 comma 12 D.Lgs. 50/2016, a cui è riferito il contratto d'appalto);

RITENUTO pertanto, per quanto sopra esposto, di affidare i lavori relativi all'esecuzione delle opere complementari all'intervento "PNRR (M5-C2-I2.1) Rigenerazione Urbana - Intervento di valorizzazione e fruizione ambientale della Val Lapisina", così come progettati dall'arch. Elisa De Bridda negli elaborati acquisiti al prot. n. 24838/2025, alla ditta Carlet Costruzioni Generali s.r.l. alle medesime condizioni del contratto d'appalto in essere sopraccitato, ovvero applicando ai prezzi a base di gare un ribasso d'asta pari al 5,50000%;

DATO ATTO:

- che le linee guida n. 3/2016 dell'ANAC Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni la competenza all'approvazione, delibera numero 1007 del 11/10/2017, demanda al Rup l'approvazione di varianti non sostanziali ricomprese nel quadro economico dell'opera;
- che il Responsabile del Progetto (R.U.P.), ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, è la sottoscritta arch. Giovanna Carla Maddalosso Dirigente del Settore Infrastrutture e Gestione del Territorio;
- che il predetto R.U.P. è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione, ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 241/1990;

DATO ATTO, inoltre, che, trattandosi di appalto di importo inferiore ad € 150.000,00 e fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione dei lavori in oggetto;

APPURATO:

- che l'art. 50, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, consente l'affidamento diretto di lavori di importo inferiore ad 150.000,00 €, anche senza consultazione di più operatori economici, purché i soggetti individuati siano in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- che l'allegato I.1 al D.Lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b) del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"*;

- che, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti, in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa, con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023;
- che, ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.Lgs. n. 36/2023;
- che il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;
- che, ai sensi dell'articolo 11, comma 2, del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere il seguente: Edilizia Industria -CCNL F012;
- che il costo della manodopera indicato in sede di presentazione del preventivo dall'affidatario risulta congruo;

CONSIDERATO che per l'affidamento dei lavori in oggetto - da esperirsi tramite strumento di acquisto in quanto non è prevista l'apertura di un confronto competitivo - questa Amministrazione si avvale della piattaforma di approvvigionamento digitale (MEPA) conforme al disposto dell'art. 25 del D.Lgs. n. 36/2023;

PRECISATO:

- che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'art. 106;
- che, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

RILEVATA, inoltre, l'insussistenza di un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, in quanto l'importo dell'appalto, assai distante dalla soglia comunitaria, in combinazione con il luogo di esecuzione dei lavori non costituisce potenziale rilevanza per gli operatori esteri;

VERIFICATO che:

- non sussistono convenzioni stipulate dal Consip o da soggetti aggregatori regionali, ai sensi dell'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, relative al servizio di che trattasi e che l'oggetto del presente affidamento non ricade tra le categorie merceologiche per le quali gli enti locali sono obbligati ad utilizzare le convenzioni Consip, o degli altri soggetti aggregatori (art. 1, comma 7, del d.l. n. 95/2012, art. 9, comma 3, del d.l. n. 66/2014, come individuate dai DPCM del 2016 e del 2018);
- tali lavori sono tuttavia reperibili sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), che consente di effettuare ordini da catalogo per acquisti sotto soglia di

prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori, scegliendo quelli che meglio rispondono alle proprie esigenze, attraverso l'ordine diretto d'acquisto (ODA) o la richiesta di offerta (RDO);

- quest'ultima procedura può essere rivolta ad un unico operatore economico e si configura come una modalità di negoziazione semplificata;
- i lavori richiesti sono presente in MEPA alla categoria "OG1 Edifici civili e industriali" (CPV 45450000-6);

VISTA l'istruttoria informale a cura del responsabile del procedimento di affidamento finalizzata all'individuazione dell'operatore economico in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali che ha consentito di individuare quale controparte l'operatore economico in seguito riportato: Carlet Costruzioni Generali s.r.l. con sede a Fontanafredda (PN) in via Lirutti 117 (C.F. e P.Iva 01716920937);

VISTA la legge n. 136 del 13.8.2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" ed il successivo decreto legge n. 187 del 12.11.2010 con il quale sono state dettate disposizioni interpretative ed attuative concernenti la tracciabilità dei flussi finanziari relativi a contratti pubblici di lavori, forniture e servizi, ed in particolare gli art. 3 e 6 della legge 136/2010 e successive modificazioni ed integrazioni, che prevedono che gli strumenti di pagamento devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG) attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici, su richiesta della stazione appaltante;

DATO ATTO, pertanto, che è stato acquisito il C.I.G. n. B783226611;

DATO ATTO che, in considerazione dell'importo complessivo dell'appalto posto a base di gara ed in esecuzione della delibera ANAC n. 598 del 30.12.2024, si deve provvedere al versamento di 35,00 €, quale contributo a favore della predetta Autorità;

DATO ATTO inoltre:

- che il fine che si intende perseguire è la realizzazione delle opere complementari relative all'intervento in essere "PNRR (M5-C2-I2.1) Rigenerazione Urbana - Intervento di valorizzazione e fruizione ambientale della Val Lapisina";
- che l'oggetto del contratto è l'affidamento dei lavori sopraccitati;
- che la scelta del contraente è effettuata ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, mediante affidamento diretto, con trattativa diretta rivolta a un unico operatore economico abilitato in MePA;
- che il contratto sarà concluso mediante il caricamento nella piattaforma MePA del documento di stipula firmato digitalmente;
- che il CUP acquisito e assegnato all'intervento è il seguente: H19J21001910001;

PRESO ATTO che in data 27.06.2025 è stata generata sulla piattaforma MePA la trattativa diretta nr. 5472368 con la quale è stato invitato il predetto operatore economico a presentare la propria offerta entro il giorno 01.07.2025 alle ore 12.00;

VISTA l'offerta economica presentata, entro i termini richiesti, dalla ditta Carlet Costruzioni Generali s.r.l., acquisita al prot. n. 25628 in data 02.07.2025, per un importo, al netto del ribasso del 5,50000% offerto in sede gara, pari ad € 51.352,49, comprensivo di € 17.240,83 per costi della manodopera ed € 1.244,88 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre ad € 5.132,25 per IVA al 10%, e quindi per un totale complessivo di € 56.487,74;

CONSIDERATO che l'offerta economica di cui alla trattativa diretta nr. 5472368 si ritiene adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e corrispondente al 4,93332% dell'importo complessivo da contratto originario sopra richiamato (Repertorio n. 4409 del 27.09.2023) e pertanto contenuto nel 1/5 obbligo contrattuale;

DATO ATTO, inoltre, che il RUP ha accertato il possesso dei requisiti generali e speciali in capo all'affidatario attraverso la consultazione del fascicolo virtuale dell'operatore economico di cui all'art. 24 del D.Lgs. n. 36/2023;

VISTI:

- la comunicazione del c/c bancario dedicato per la tracciabilità dei flussi finanziari, acquisita al protocollo n. 25628 del 02.07.2025 agli atti d'ufficio;
- il documento unico di regolarità contributiva (DURC) prot. n. INPS_46483642 valido fino al 24.10.2025;
- la certificazione del Casellario Giudiziale, acquisita in data 03.07.2025 al prot. n. 25771;

DATO ATTO, inoltre, che tutta la documentazione inerente all'affidamento in oggetto si trova agli atti del Servizio Gestione Opere Pubbliche ed è parte integrante e sostanziale del presente atto, anche se non allegata;

FATTO PRESENTE che l'assunzione degli impegni di spesa deve uniformarsi al principio contabile della competenza finanziaria, che dispone l'obbligo di imputazione delle spese all'esercizio in cui le stesse divengono esigibili;

VISTE:

- le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 50 del 18.10.2024 e n. 61 del 30.12.2024 di approvazione, rispettivamente del Documento Unico di programmazione (DUP) 2025-2027 e della relativa Nota di aggiornamento;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 del 30.12.2024, relativa all'approvazione del Bilancio di Previsione 2025-2027 e suoi allegati;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 3 del 10.01.2025, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) - parte finanziaria - per il triennio 2025-2027;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 52 del 27.03.2025, relativa all'approvazione degli obiettivi gestionali di primo livello e del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027;

VERIFICATA la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e dell'art. 3 del vigente Regolamento dei controlli interni;

RICHIAMATO il Decreto Sindacale n. 23 del 13.12.2024 con il quale è stato conferito alla scrivente l'incarico di Dirigente del Settore Infrastrutture e Gestione del Territorio con decorrenza 16.12.2024 e fino al 15.12.2027, salvo proroghe per una durata non eccedente il mandato amministrativo del Sindaco;

ACCERTATO che, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 6 del D. Lgs. n. 62/2013, del Codice di Comportamento integrativo del Comune di Vittorio Veneto e del vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, non sussistono rispetto all'adozione del presente atto cause di incompatibilità e/o di conflitto di interesse, anche potenziale in capo alla sottoscritta Dirigente Responsabile Unico del Procedimento;

DETERMINA

- 1) di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di procedere, per le motivazioni di cui in premessa, all'affidamento diretto - ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 - a seguito esperimento della trattativa diretta n. 5472368 all'interno del MEPA, alla ditta Carlet Costruzioni Generali s.r.l. con sede a Fontanafredda (PN) in via Lirutti 117 (C.F. e P.Iva 01716920937) dei lavori relativi all'esecuzione delle opere complementari all'intervento "PNRR (M5-C2-I2.1) Rigenerazione Urbana - Intervento di valorizzazione e fruizione ambientale della Val Lapisina", così come progettati dall'arch. Elisa De Brida negli elaborati acquisiti al prot. n. 24838/2025, per un costo pari a € 51.352,49, comprensivo di € 17.240,83 per costi della manodopera ed € 1.244,88 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre ad € 5.132,25 per IVA al 10%, e quindi per un totale complessivo di € 56.487,74, come descritto in premessa e riportato nell'atto di sottomissione allegato al presente atto;
- 3) di dare atto che l'importo offerto comprensivo di costi per la manodopera e oneri per la sicurezza, oltre iva al 10%, pari a € 51.352,49, corrisponde al 4,93332% dell'importo complessivo del contratto originario stipulato con la ditta Carlet Costruzioni Generali s.r.l. in modalità elettronica con atto a rogito del Segretario Generale del Comune di Vittorio Veneto, Repertorio n. 4409 in data 27.09.2023, registrato a Treviso in data 09.10.2023 al n. 29836 Serie 1T, e che pertanto è contenuto nel 1/5 obbligo contrattuale, ai sensi dell'art. 120 comma 9 D.Lgs. 36/2023;
- 4) di prorogare i lavori relativi all'intervento "PNRR (M5-C2-I2.1) Rigenerazione Urbana - Intervento di valorizzazione e fruizione ambientale della Val Lapisina", al fine di consentire alla ditta di effettuare gli interventi qui descritti, sino alla data 21.07.2025;
- 5) di procedere, inoltre, alla stipula del contratto mediante scambio di corrispondenza, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, con la sottoscrizione digitale del documento generato dalla piattaforma MEPA;
- 6) di dare atto che il pagamento del corrispettivo avverrà su presentazione di regolare fattura da parte del predetto operatore economico, che dovrà indicare, oltre al numero di conto corrente dedicato IBAN n. IT51S0863112500071000002609 anche il seguente CUP: H19J21001910001 e CIG: B783226611;
- 7) di dare altresì atto che, quale clausola risolutiva espressa, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 8, della legge n. 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni, il predetto operatore economico assume, pena la nullità del contratto, gli

obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla richiamata legge n. 136/2010. Ove eventuali transazioni siano state eseguite senza avvalersi dell'Istituto di credito designato ai fini della tracciabilità finanziaria, il contratto si intende risolto di diritto, senza bisogno o obbligo di messa in mora, previa comunicazione scritta a mezzo posta elettronica certificata;

- 8) di impegnare la spesa di complessivi € 56.522,74 (comprensiva di € 35,00 quale contributo ANAC), imputandola come segue:

Mis.	Progr.	Tit.	MA	Cap.	Descrizione capitolo	Anno res.	Anno bil.	Importo
09	02	2	02	9836	PNRR - M5 C2 L.2.1 CUP H19J21001910001 INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE AMBIENTALE DELLA VAL LAPISINA		2025	56.487,74 €
09	02	2	02	9836	PNRR - M5 C2 L.2.1 CUP H19J21001910001 INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE AMBIENTALE DELLA VAL LAPISINA		2025	35,00 €

del Bilancio di Previsione 2025-2027;

- 9) di dare atto che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31.12.2025;
- 10) di autorizzare il Servizio Appalti e Contratti alla liquidazione del predetto contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione (numero gara: 5472368);
- 11) di dare atto, inoltre, che il RUP ha accertato il possesso dei requisiti generali e speciali in capo all'affidatario attraverso la consultazione del fascicolo virtuale dell'operatore economico di cui all'art. 24 del D.Lgs. n. 36/2023;
- 12) di dare atto che, in ottemperanza all'art. 9, comma 2, del decreto legge n. 78/2009, convertito con modificazioni dalla legge n. 102/2009, è stato accertato che il programma dei pagamenti conseguenti all'impegno oggetto del presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, garantendo la soddisfazione dei creditori nei 30 giorni stabiliti dal D.Lgs. n. 231/2002;
- 13) di dare atto che il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 3 del vigente Regolamento dei controlli interni, viene reso dal dirigente proponente con la sottoscrizione del presente atto;
- 14) di dare atto che il titolare dell'incarico ad Elevata Qualificazione del Servizio Gestione Opere Pubbliche, a ciò espressamente delegato, provvederà all'adozione e alla firma del provvedimento di liquidazione della spesa, su presentazione di fattura e previa verifica della regolarità del servizio;
- 15) di pubblicare i dati del presente atto nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" nel sito web istituzionale ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013.

Responsabile del Procedimento: Maddalosso Giovanna Carla
Referente dell'Istruttoria: Borsoi Sara

LA DIRIGENTE

(Firmato digitalmente)